



Area Programmazione della mobilità
Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI ALL'INSTALLAZIONE SU SUOLO PUBBLICO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI

Viste:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 416 del 13 agosto 2021, avente a oggetto l'approvazione delle linee di indirizzo per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, in coerenza con il *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)* e in attuazione degli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019, avente a oggetto *Ossigeno Bene Comune. Misure strategiche di contrasto ai cambiamenti climatici a salvaguardia della qualità dell'aria in città*, e alla deliberazione di Giunta comunale n. 136 dell'8 maggio 2020, avente a oggetto *Napoli riparte - Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alla graduale ripresa delle attività*;
- la disposizione dirigenziale n. 3 del 27 gennaio 2022, repertorio n. 597 del 31 gennaio 2021, di approvazione dello schema di avviso pubblico avente a oggetto *Manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori interessati all'installazione, su suolo pubblico, di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici*

con il presente avviso pubblico

il Comune di Napoli intende procedere all'individuazione di operatori interessati all'installazione, su suolo pubblico comunale, di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici (*IdR*), secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate.

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Napoli, Area *Programmazione della mobilità*, Servizio *Pianificazione strategica della mobilità e PUMS* (di seguito Amministrazione o Ente), con sede in piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli.

2. Oggetto, finalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse

Il Comune di Napoli intende contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti nell'atmosfera e contrastare gli effetti negativi di tali emissioni sulla salute dei cittadini.

In base agli studi di settore, il 39% circa delle emissioni di CO₂ in atmosfera è riconducibile al settore dei trasporti; di queste l'80% circa è attribuibile al settore privato e commerciale (auto, moto, veicoli merci leggeri e pesanti).

Il Comune, con la presente iniziativa, intende incidere sulle emissioni inquinanti attribuibili al settore dei trasporti attraverso l'incentivazione all'uso di veicoli elettrici per la mobilità.

A livello nazionale, in recepimento della direttiva UE 94/2014, è stato approvato il d.lgs. 257/2016 che stabilisce i requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici. Costituisce parte integrante del suddetto decreto il *Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE)*, previsto all'art. 17-septies del decreto-legge. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 134/2012.

Il *PNIRE* ha come oggetto la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica nonché interventi di recupero del patrimonio edilizio finalizzati allo sviluppo delle medesime reti. Il piano definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale.

Con il decreto-legge 76/2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020, sono state introdotte, all'art. 57, nuove disposizioni per la *Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici*.

A livello locale, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 34 del 3 agosto 2012, ha approvato il *Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)*, aggiornato con deliberazione n. 48 dell'11 luglio 2018, documento elaborato nell'ambito dell'accordo del Patto dei Sindaci, promosso dalla Commissione europea, volto a portare, attraverso azioni concrete, a una diminuzione, rispetto al 2005, della emissione di CO₂ di circa il 25%, entro il termine del 2020.

Inoltre, l'Amministrazione comunale, con l'approvazione, nel 2016, del *livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)*, ha indicato tra gli obiettivi strategici da perseguire la *riduzione delle emissioni inquinanti*, individuando, tra le azioni necessarie, l'incentivazione al rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto ambientale. Al riguardo, un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica è la costruzione di una rete, diffusa sul territorio, di infrastrutture per la ricarica dei veicoli, localizzate sia in area di sosta pubbliche e private che su strada.

Successivamente, la Giunta comunale, con deliberazione n. 110 del 21 marzo 2019, ha riconosciuto l'*Ossigeno Bene Comune* al fine di concorrere all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta e ha ritenuto prioritarie le azioni del *PAES* e del *PUMS* per

realizzare un nuovo e sostenibile sistema della mobilità cittadino, promuovendo, in particolare, l'uso dei veicoli a basso impatto ambientale.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 136 dell'8 maggio 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, sono state individuate misure e azioni straordinarie per garantire ai cittadini il diritto alla salute, alla mobilità e all'efficienza intervenendo sia sulla domanda di mobilità, limitando la quantità di spostamenti/giorno e ridefinendo gli orari della città, sia sull'offerta di mobilità, diversificandola e incentivando l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino.

Infine, la Giunta comunale, con deliberazione n. 415 del 13 agosto 2021, ha adottato il *PUMS* della città di Napoli, elaborato a partire dal citato *livello direttore*, confermando gli obiettivi strategici in esso individuati.

In attuazione delle suddette linee di indirizzo, l'Amministrazione intende procedere all'individuazione di operatori economici interessati all'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico comunale (*IdR*).

Gli operatori economici interessati dovranno provvedere all'installazione e alla gestione delle *IdR* a propria cura e spese, senza alcun onere a carico del Comune.

Il numero complessivo di *IdR* che si prevede di installare su suolo pubblico del Comune è pari a 180, suddivise in 3 lotti ciascuno da 60 unità. Le *IdR* potranno essere del tipo *quick charge* e/o del tipo *fast charge*.

Il Comune si riserva la facoltà di aumentare il numero complessivo delle *IdR* nel corso del tempo, in base alle esigenze e alla diffusione della mobilità elettrica, attraverso un successivo provvedimento amministrativo.

Si prevede che in corrispondenza di ciascuna *IdR* vengano individuati 2 stalli dedicati alla sosta dei veicoli elettrici per le operazioni di ricarica. Su tali stalli – in cui, ai sensi dell'art. 158 del d.lgs. 285/1992, sono vietate la fermata e la sosta dei veicoli – la sosta dei veicoli elettrici sarà consentita e gratuita per il tempo occorrente per la ricarica. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, della legge 120/2020 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 76/2020), che ha modificato e integrato il citato art. 158 del d.lgs. 285/1992, rubricato *Divieto di fermata e di sosta dei veicoli*, in caso di sosta a seguito di completamento di ricarica, possono essere applicate tariffe di ricarica mirate a disincentivare l'impegno della stazione oltre un periodo massimo di un'ora dal termine della ricarica. Tale limite temporale non trova applicazione dalle ore 23:00 alle ore 7:00, a eccezione dei punti di ricarica di potenza elevata di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del d.lgs. 257/2016.

Il presente avviso riguarda l'individuazione di un unico operatore interessato all'installazione su suolo pubblico e alla gestione di n. 60 *IdR* (primo lotto). L'avviso resterà pubblicato in Albo pretorio per 30 giorni. Entro tale termine, gli operatori interessati potranno presentare manifestazione di interesse alle condizioni di seguito indicate.

Decorso tale termine, le proposte di manifestazione di interesse saranno valutate da una Commissione tecnica all'uopo costituita, secondo i criteri stabiliti nel presente avviso.

Con successivi atti saranno resi noti i termini per l'assegnazione degli ulteriori 2 lotti, ciascuno di 60 unità, fino al raggiungimento di complessive 180 *IdR*.

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate, secondo le modalità di cui al paragrafo 6, a partire dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura senza che perciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune medesimo alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. Il Comune si riserva altresì la facoltà di non procedere con l'assegnazione degli ulteriori 2 lotti, ciascuno di 60 unità.

3. Soggetti ammessi

3.1 Requisiti generali

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere operatori economici ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 50/2016;
- essere iscritti al registro delle imprese, come previsto dal d.P.R. 581/1995, con ragione sociale aderente all'oggetto della manifestazione di interesse;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- non avere a proprio carico le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

3.2 Requisiti speciali

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti che, oltre al possesso dei requisiti generali sopra indicati, abbiano maturato adeguata e significativa esperienza nell'installazione e gestione di impianti di ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico o privato ad accesso pubblico, di cui dovrà essere data specifica indicazione relativamente al numero di impianti, alla localizzazione e al committente.

4. Caratteristiche tecniche delle *IdR* e del servizio di gestione

Le infrastrutture di ricarica devono rispettare le normative e i regolamenti vigenti e i più recenti *standard* a livello internazionale, al fine di garantire sicurezza, funzionalità, accessibilità e gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica.

Possono essere installate sia infrastrutture di ricarica di tipo *quick charge* sia infrastrutture di ricarica di tipo *fast charge*

Inoltre, possono essere proposte stazioni multi-funzione per la ricarica, oltre che delle auto elettriche, di biciclette, *scooter* e monopattini elettrici.

Le *IdR* devono essere accessibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Esse, inoltre, devono avere le seguenti caratteristiche:

- avere una conformazione geometrica a sviluppo verticale (forma a *colonnina*);

- essere riconoscibili mediante logo specifico legato all’attività e con indicazioni che consentano di individuare con immediatezza il soggetto gestore;
- essere dotate di un *display* in grado di fungere da interfaccia utente per supportare il cliente nella procedura di ricarica;
- avere accesso alla procedura di ricarica tramite carta RFID;
- consentire la comunicazione tramite sistemi GPRS/UMTS (o analoghi per funzionalità) con il centro di controllo;
- consentire il controllo remoto del processo di ricarica;
- registrare e trasmettere i dati relativi alle ricariche effettuate.

Per ogni infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici devono essere previsti n. 2 stalli di sosta riservati per le operazioni di ricarica.

I singoli stalli previsti in corrispondenza di ciascuna *IdR* dovranno essere demarcati, a cura dell’operatore, con strisce in vernice permanente e con colorazioni in conformità a quanto previsto dal *Codice della strada*.

Dovrà essere apposta idonea segnaletica verticale composta da segnale di divieto di sosta e segnale complementare recante la dicitura “eccetto veicoli in ricarica”.

Il sistema di gestione di ciascun operatore deve garantire che le attività di prenotazione e di fatturazione avvengano attraverso una applicazione per *smartphone* gratuita, disponibile per tutti i sistemi operativi. Tale applicazione dovrà consentire la ricerca delle stazioni di ricarica su una mappa interattiva, la verifica della disponibilità e la prenotazione all’uso, l’attivazione e la gestione della ricarica, il monitoraggio dello stato della carica in corso, compreso avviso di termine della ricarica, la visualizzazione del costo e il pagamento, nonché la segnalazione di guasti e malfunzionamenti.

Tutte le funzionalità di gestione del servizio di ricarica dovranno essere messe a disposizione, da parte dell’operatore proprietario delle *IdR*, a tutti i soggetti terzi (*mobility service provider - MSP*) che vorranno offrire servizi di ricarica agli utenti finali.

Ai sensi del d.lgs. 257/2016, gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l’uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi.

L’operatore proprietario delle *IdR* si impegna quindi a garantire in modo non discriminatorio l’accesso alle *IdR* a tutti i soggetti terzi (*MSP*) che vorranno offrire servizi di ricarica agli utenti finali, attraverso protocolli di comunicazione e interoperabilità riconosciuti a livello internazionale.

Il servizio di ricarica dovrà consentire all’utente finale dei singoli *MSP* di poter utilizzare l’impianto senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o *smartcard*.

Le caratteristiche indicate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevedono di installare e per il servizio di gestione.

5. Caratteristiche delle manifestazioni di interesse e criteri di localizzazione

Gli operatori in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 potranno presentare una manifestazione di interesse per realizzare e gestire, a propria cura e spese, *IdR* su suolo pubblico comunale, utilizzando il modello di cui all'*allegato A*.

La manifestazione di interesse deve contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore economico:
 - ragione/denominazione sociale;
 - sede legale;
 - codice fiscale/partita IVA;
 - numero di iscrizione al registro delle imprese;
 - dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante;
 - recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e indirizzo di posta elettronica certificata;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del d.P.R. 445/2000 circa il possesso dei requisiti generali di cui al paragrafo 3.1;
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del d.P.R. 445/2000 circa l'insussistenza di contenziosi con l'Amministrazione comunale;
- d) dichiarazione resa dal legale rappresentante:
 - di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel *Protocollo di legalità* sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007, pubblicato e prelevabile dal sito internet del Comune e della Prefettura, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 dello stesso;
 - di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate nel *Documento unico di programmazione* del Comune di Napoli, *Programma 100*, pubblicato sul sito internet del Comune (per cui la formalizzazione del rapporto con l'Amministrazione è subordinata all'iscrizione dell'operatore all'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica della regolarità tributaria riferita ai tributi locali);
- e) caratteristiche della proposta, con l'indicazione:
 - delle aree proposte per l'installazione delle *IdR* e delle Municipalità territorialmente interessate;
 - della suddivisione delle *IdR* previste tra *quick* e *fast charge*;
- f) dichiarazione resa dal legale rappresentante circa l'assunzione degli impegni di cui al paragrafo 11 e l'accettazione di tutte le condizioni previste nel presente avviso, in caso di selezione dell'operatore.

Unitamente al modello di cui all'*allegato A*, gli operatori interessati devono presentare:

- una relazione tecnica riportante:
 - l'esperienza acquisita nell'attività di installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico o privato ad accesso pubblico, con

l'indicazione del numero e delle caratteristiche delle *IdR* installate, della localizzazione dei siti e dei committenti/concedenti, anche in maniera cumulata, al fine di poter verificare il rispetto dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.2;

- le caratteristiche generali del progetto;
- l'articolazione temporale, con indicazione dei tempi di avvio, di progettazione e di realizzazione, nel rispetto delle soglie numeriche e della tempistica di cui al paragrafo 12;
- la tipologia e le caratteristiche tecniche delle *IdR*, con l'indicazione delle dimensioni e degli *standard* delle prese;
- l'individuazione planimetrica delle aree proposte per l'installazione delle *IdR* e dei relativi stalli di sosta;
- il *rendering*/fotoinserimento di una installazione-tipo;
- un'apposita scheda in cui, per ciascuno dei criteri indicati al paragrafo 7, vengano indicate le parti della proposta atte a soddisfare il criterio stesso, con l'indicazione, in caso di criteri quantitativi, dei relativi valori numerici e/o percentuali;
- una proposta della carta di servizi.

La manifestazione di interesse dovrà prevedere l'installazione e la gestione di 60 *IdR*.

Le *IdR* potranno essere del tipo *quick charge* o del tipo *fast charge*.

Le *IdR* del tipo *fast charge* dovranno essere almeno il 20%, pari a n. 12, del totale.

Le localizzazioni proposte da ciascun operatore dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- prevedere l'installazione di almeno n. 3 *IdR* in ciascuna delle 10 Municipalità in cui è articolato il territorio comunale;
- prevedere una distanza di almeno 200 metri tra le *IdR* proposte;
- privilegiare l'installazione di *IdR* in aree prive di vincoli di tutela storico-artistica, ambientale, paesaggistica, etc.;
- privilegiare l'installazione di *IdR* in aree di rifornimento carburante dismesse (su suolo pubblico comunale);
- privilegiare l'installazione di *IdR* in aree in cui non sia prevista la sosta su strada a pagamento; a tale riguardo:
 - l'operatore dovrà proporre la localizzazione di almeno il 60% delle *IdR*, pari a n. 36, in aree in cui non sia prevista la sosta su strada a pagamento;
 - in ogni caso non potranno essere impegnate aree in cui risulti istituita la sosta *a rotazione*;
- privilegiare lungo le principali direttrici di traffico e in prossimità degli accessi alla rete autostradale l'installazione di *IdR* di tipo *fast charge*.

Le *IdR*, in ogni caso, dovranno essere collocate in maniera tale da adattarsi al meglio alle caratteristiche del sito di installazione e garantire un armonico inserimento nel contesto urbano di riferimento.

Le aree di installazione proposte dall'operatore hanno carattere indicativo e sono sottoposte alla valutazione dell'Amministrazione, per il tramite di una Commissione tecnica all'uopo istituita.

6. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Gli operatori economici possono presentare le manifestazioni di interesse, da redigersi in lingua italiana e con le caratteristiche indicate al paragrafo 5, a partire dalla data indicata al paragrafo 2 del presente avviso, secondo la seguente modalità:

- spedizione (dall'indirizzo di posta elettronica certificata dell'operatore) dell'istanza di manifestazione d'interesse e della documentazione allegata all'indirizzo di posta elettronica certificata *pianificazione.mobilita@pec.comune.napoli.it*, riportando, nell'oggetto, il nominativo dell'operatore e la seguente dicitura: *manifestazione di interesse all'installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico*.

Il recapito tempestivo della documentazione rimane a esclusivo rischio dei partecipanti alla procedura.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettiva approvazione/autorizzazione della proposta.

7. Valutazione e selezione delle manifestazioni di interesse

Il Comune, attraverso la Commissione tecnica all'uopo istituita, valuterà le manifestazioni di interesse pervenute nei 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso in Albo pretorio.

La Commissione verificherà la rispondenza delle manifestazioni di interesse alle condizioni previste nel presente avviso.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella istanza e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

In caso di più manifestazioni di interesse la selezione dell'operatore avverrà secondo i seguenti criteri e punteggi:

Criteria	Maximum score
A - Esperienza maturata nell'attività di installazione e gestione di IdR <i>Sarà valutata l'esperienza maturata dall'operatore nella installazione e gestione di IdR su suolo pubblico o privato ad accesso pubblico, eventualmente anche in relazione alle tipologie di città in cui tali attività sono o sono state svolte</i>	25 punti
B - Distribuzione sul territorio <i>Sarà valutata positivamente una distribuzione delle IdR che abbia una migliore diffusione sul territorio in termini di bacino potenziale di utenza</i>	25 punti
C - Minimizzazione dell'utilizzo di stalli di sosta a pagamento <i>Nell'ambito dei limiti e delle indicazioni di cui al paragrafo 5 saranno valutate positivamente le proposte che minimizzano l'utilizzo di stalli di sosta a pagamento</i>	20 punti

D - Velocità di ricarica <i>Sarà valutato l'incremento, rispetto al minimo indicato al paragrafo 5, della percentuale di IdR di tipo fast charge rispetto al totale delle IdR da installare</i>	15 punti
E - Previsione di stazioni multifunzione <i>Sarà valutato il numero di stazioni multifunzione che, in aggiunta alle auto, consentano la ricarica di altri veicoli elettrici (biciclette, scooter, monopattini)</i>	10 punti
F - Disincentivazione all'impegno delle IdR oltre il termine della ricarica <i>Sarà valutata l'applicazione di tariffe di ricarica mirate a disincentivare l'impegno della stazione oltre un periodo massimo di un'ora dal termine della ricarica</i>	5 punti
totale	100 punti

Con riferimento ai criteri **A**, **B** ed **F** a ciascuna proposta verrà assegnato un punteggio, applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

- 1,0 eccellente
- 0,9 ottimo
- 0,8 buono
- 0,7 discreto
- 0,6 sufficiente
- 0,4 mediocre
- 0,2 scarso
- 0,0 non adeguato/non valutabile.

Con riferimento al criterio **C**, il punteggio da attribuire verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$y_i = 20 * (x_i - 36) / 24$$

dove:

y_i è il punteggio da attribuire al concorrente *i-esimo*;

x_i è il numero delle *IdR* proposte dal concorrente *i-esimo* in aree in cui non sia prevista la sosta su strada a pagamento (tale numero deve essere pari almeno a 36).

Con riferimento al criterio **D**, il punteggio da attribuire verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$y_i = 15 * (x_i - 12) / 48$$

dove:

y_i è il punteggio da attribuire al concorrente *i-esimo*;

x_i è il numero di *IdR* di tipo *fast charge* proposte dal concorrente *i-esimo* (tale numero deve essere pari almeno a 12).

Con riferimento al criterio **E**, il punteggio da attribuire verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$y_i = 10 * x_i / x_{\max}$$

dove:

y_i è il punteggio da attribuire al concorrente *i-esimo*;

x_i è il numero di *IdR* multifunzione offerte dal concorrente *i-esimo*;

x_{max} è il numero massimo di *IdR* multifunzione tra tutti quelli offerti dai vari operatori.

8. Individuazione delle localizzazioni di installazione

Le aree di installazione proposte dagli operatori hanno carattere indicativo e sono sottoposte alla valutazione della Commissione tecnica all'uopo istituita. Tale Commissione – con la quale, a partire dalle localizzazioni di massima proposte dagli operatori, dovranno essere concordate le localizzazioni definitive per l'installazione delle *IdR* – sarà costituita da rappresentanti del Comune e da un rappresentante della società *Azienda napoletana mobilità spa (ANM)*, ai fini dell'eventuale individuazione di aree compensative da destinare alla sosta a pagamento, secondo quanto previsto nel prosieguo del presente paragrafo.

Non saranno accettate le localizzazioni proposte dagli operatori per l'installazione delle *IdR* laddove non risultino rispettate le norme del *Codice della strada* e di sicurezza.

All'atto dell'assegnazione di lotti successivi al primo non saranno accettate le localizzazioni proposte laddove vi sia una distanza inferiore a 200 metri da localizzazioni già assegnate in precedenza.

Il Comune si riserva di non accettare le localizzazioni proposte ove queste siano ritenute inadeguate dal punto di vista dell'inserimento nel contesto urbano di riferimento. In tali casi il Comune si riserva la possibilità di indicare localizzazioni diverse da quelle proposte o di richiedere all'operatore l'individuazione, congiuntamente alla Commissione tecnica sopra citata, di localizzazioni alternative.

Qualora le localizzazioni proposte dagli operatori per l'installazione di *IdR* comportino l'impiego di aree attualmente destinate alla sosta a pagamento (nel rispetto dei limiti di cui al paragrafo 5 e con esclusione, in ogni caso, delle aree in cui risulta istituita la sosta a *rotazione*), si procederà, con la suddetta *Commissione tecnica* e con gli uffici competenti, alla individuazione di apposite aree compensative in cui istituire nuovi stalli a pagamento, che abbiano, complessivamente, medesima redditività giornaliera degli stalli sottratti. Nel caso non sia possibile individuare tali aree compensative, con le caratteristiche suddette (stessa redditività giornaliera degli stalli sottratti), non si darà seguito alle manifestazioni di interesse presentate limitatamente alle *IdR* che comportano la sottrazione di stalli per la sosta a pagamento non recuperabili altrove.

Le localizzazioni proposte dall'operatore nella manifestazione di interesse, con le eventuali modifiche apportate in sede di valutazione delle stesse, devono essere considerate come ubicazioni di massima, che potranno essere soggette a modifiche di modesta entità qualora si riscontrassero difficoltà tecniche/amministrative che rendessero problematica l'installazione delle *IdR*.

L'installazione delle *IdR* è soggetta all'autorizzazione dell'Amministrazione comunale di cui al paragrafo 9.

9. Iter autorizzativo

L'installazione e l'esercizio delle *IdR* sono assoggettati al rilascio di apposita autorizzazione.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di manifestazione di interesse;
- alla presentazione, con riferimento alle localizzazioni concordate con l'Amministrazione, dei progetti tecnici di cui al paragrafo 11, lettera c), muniti di tutti i pareri e le autorizzazioni necessari, ivi compresi gli eventuali pareri della competente Soprintendenza e/o le eventuali autorizzazioni paesaggistiche, nel rispetto delle soglie numeriche e della tempistica di cui al paragrafo 12;
- alla verifica della copertura assicurativa di cui al paragrafo 10, primo capoverso, e alla prestazione delle garanzie di cui al paragrafo 10, secondo capoverso.

L'autorizzazione all'installazione e all'esercizio delle *IdR* ha durata di 10 anni dal rilascio e potrà essere successivamente prorogata per ulteriori 2 anni su specifica richiesta dell'operatore e a seguito di valutazione del Comune.

10. Assicurazioni e garanzie

Coerentemente con gli impegni di cui al paragrafo 11, lettera m), l'operatore selezionato deve essere in possesso, per l'intero periodo di cui al paragrafo 9, dalla data di effettivo avvio dell'attività fino ai 6 mesi successivi alla fine della stessa e, in ogni caso, fino alla completa rimozione delle *IdR* autorizzate e al ripristino dello stato dei luoghi, di idonea copertura assicurativa per l'assunzione a proprio carico di ogni responsabilità civile, penale e amministrativa verso terzi, considerando terza anche l'Amministrazione comunale, manlevando quest'ultima da ogni richiesta risarcitoria per danni occorsi a persone e cose imputabile direttamente o indirettamente agli elementi del sistema, prodotti durante l'installazione, la gestione, la manutenzione e la rimozione delle *IdR*.

A garanzia del completo adempimento degli obblighi assunti, gli operatori selezionati, ai fini dell'autorizzazione, dovranno corrispondere una cauzione in favore dell'Amministrazione che potrà essere escussa in parte o *in toto* a cosiddetta *prima richiesta* per tutti gli adempimenti agli obblighi di cui al presente avviso. L'importo della garanzia è pari a €750,00 per ciascuna *IdR*. La suddetta cauzione potrà essere prestata anche mediante garanzia fideiussoria con scadenza non inferiore a 6 mesi oltre il periodo di cui al paragrafo 9, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che

abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

11. Impegni degli operatori

Gli operatori, in sede di presentazione della manifestazione di interesse, si impegnano a:

- a) accettare tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- b) individuare, congiuntamente all'Amministrazione, a partire dalle localizzazioni di massima proposte, eventuali localizzazioni alternative per l'installazione delle *IdR*;
- c) predisporre, con riferimento alle localizzazioni concordate con l'Amministrazione, i progetti tecnici di ciascuna *area dedicata*, composta dall'*IdR* e dagli stalli riservati ai veicoli durante l'erogazione del servizio, nel rispetto delle soglie numeriche minime e della tempistica riportata al paragrafo 12; ciascun progetto tecnico, dovrà comprendere:
 - inquadramento territoriale ed estratti dei principali strumenti urbanistici vigenti;
 - documentazione fotografica *ante operam*;
 - planimetrie e sezioni in scala adeguata dello stato di fatto e di progetto;
 - particolari costruttivi/installativi;
 - segnaletica orizzontale e verticale;
 - cronoprogramma inclusivo di indicazione dei tempi di fine lavori, di operatività dell'infrastruttura di ricarica, di rimozione della stessa e di ripristino dello stato dei luoghi;
- d) richiedere e acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'installazione delle *IdR*, ivi compresi gli eventuali pareri della competente Soprintendenza e/o le eventuali autorizzazioni paesaggistiche;
- e) provvedere all'installazione delle *IdR*, che resteranno di proprietà dell'operatore, al collegamento delle *IdR* alla rete elettrica e a tutti gli interventi di ripristino e di adeguamento necessari;
- f) provvedere a tutte le attività di collaudo;
- g) esercire e gestire da remoto le *IdR*;
- h) mantenere in efficienza le infrastrutture, al fine di garantirne il perfetto funzionamento;
- i) adeguare tutta la strumentazione delle *IdR* agli obblighi normativi, nonché all'evoluzione degli *standard* tecnologici del settore;
- j) sostituire immediatamente i manufatti in caso di degrado o non idoneità all'uso;
- k) provvedere alla realizzazione e alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nonché al rifacimento della stessa in caso di suo deperimento e, ciò, anche su invito dell'Amministrazione;
- l) assolvere a ogni obbligo e onere, tassa e imposta relativa alla posa delle *IdR*;
- m) assumersi, per l'intero periodo di cui al paragrafo 9, dalla data di effettivo avvio dell'attività fino ai 6 mesi successivi alla fine della stessa e, in ogni caso, fino alla completa rimozione delle *IdR* autorizzate e al ripristino dello stato dei luoghi, ogni responsabilità civile, penale e amministrativa verso terzi, considerando terza anche

- l'Amministrazione comunale, manlevando quest'ultima da ogni richiesta risarcitoria per danni occorsi a persone e cose imputabile direttamente o indirettamente agli elementi del sistema, prodotti durante la gestione/funzionamento dell'attività;
- n) corrispondere una cauzione in favore del Comune che potrà essere escussa in parte o *in toto* a cosiddetta *prima richiesta* per tutti gli adempimenti agli obblighi di cui al presente avviso, per un importo pari a €750,00 per ciascuna *IdR*, secondo quanto previsto al paragrafo 10;
 - o) garantire in modo non discriminatorio l'accesso alle *IdR* a tutti gli utenti stradali per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica;
 - p) rimuovere le *IdR* e ripristinare lo stato dei luoghi entro 30 giorni dal termine del periodo di autorizzazione o dalla risoluzione del rapporto con l'Amministrazione o, su richiesta dell'Amministrazione, laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, ovvero imposto da legge o regolamento (in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo, l'Amministrazione provvederà a rimuovere le *IdR* e a ripristinare lo stato dei luoghi, incamerando la cauzione o garanzia fideiussoria versata);
 - q) lasciare libero il suolo ogni qualvolta l'Amministrazione e/o gli Enti erogatori di servizi debbano intervenire con lavori sia programmati che di pronto intervento;
 - r) attuare tutto quanto indicato in sede di manifestazione di interesse, con particolare riferimento agli elementi oggetto di valutazione.

12. Tempistica di presentazione dei progetti e di realizzazione

I progetti tecnici dovranno essere presentati all'Amministrazione secondo la seguente tempistica:

- per almeno un terzo delle *IdR* entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di concordamento delle localizzazioni di cui al paragrafo 8;
- per almeno un terzo delle *IdR* entro i successivi 30 giorni;
- per le restanti *IdR* entro i successivi 60 giorni.

In ciascuna delle suddette fasi dovrà essere garantita una distribuzione omogenea delle *IdR* sull'intero territorio comunale.

I progetti tecnici dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e alla normativa vigente.

La realizzazione di interventi che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale sarà subordinata al preventivo rilascio dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa.

Il mancato rispetto della suddetta tempistica equivale a rinuncia dell'operatore, con la conseguente possibilità, per l'Amministrazione, di rendere disponibili ad altri operatori i siti per i quali non sia stata inviata la documentazione tecnica.

Gli operatori economici sono tenuti a installare le *IdR* assegnate entro i tempi indicati nel cronoprogramma compreso nel progetto tecnico.

Il mancato rispetto del cronoprogramma comporta la revoca dell'autorizzazione.

13. Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- a) autorizzare l'installazione delle *IdR* all'esito della valutazione delle stesse e della documentazione presentata;
- b) concedere in uso all'operatore, per il periodo di cui al paragrafo 9, le porzioni di suolo necessarie all'installazione delle *IdR*;
- c) autorizzare nei 2 stalli antistanti ogni *IdR* la sosta gratuita esclusivamente ai veicoli elettrici limitatamente al tempo necessario per le operazioni di ricarica, fermo restando quanto previsto all'art. 57, comma 5, della legge 120/2020 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 76-2020), che ha modificato e integrato l'art. 158 del d.lgs. 285/1992, rubricato *Divieto di fermata e di sosta dei veicoli*.

14. Occupazione di suolo pubblico

L'area occupata dall'impianto di proprietà dell'operatore privato si identifica con la superficie occupata dall'infrastruttura di ricarica e dagli armadi di protezione. Ai sensi dell'art. 57, comma 9, del decreto-legge 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico non andranno considerati gli stalli di sosta degli autoveicoli, che rimarranno nella disponibilità del Comune.

Per l'occupazione di suolo pubblico si applica quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti comunali vigenti.

15. Proventi e tariffa della corrente erogata

L'Amministrazione non percepirà alcun provento dalla vendita dell'energia effettuata tramite le *IdR* installate. I gestori delle stesse, ai quali competeranno i suddetti proventi, potranno determinare autonomamente la tariffa di vendita dell'energia nel rispetto delle normative vigenti in materia.

16. Casi di revoca dell'autorizzazione

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare l'autorizzazione in caso di:

- a) mancato rispetto degli *standard* minimi di attività di cui al paragrafo 4;
- b) mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 11;
- c) mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle *IdR* secondo i cronoprogrammi compresi nei progetti tecnici di cui al paragrafo 11, lettera c);
- d) intervenuta insussistenza dei requisiti.

In caso di revoca, è fatto obbligo all'operatore di procedere alla rimozione delle *IdR* e al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di 30 giorni. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo, l'Amministrazione provvederà a rimuovere le *IdR* e a

ripristinare lo stato dei luoghi in danno dell'operatore, anche a valere sulla cauzione o garanzia fideiussoria versata di cui al paragrafo 10, secondo capoverso.

17. Controversie

Le eventuali controversie connesse all'attività di cui al presente avviso saranno risolte in sede civile innanzi all'organo competente per territorio e per valore.

18. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio *Pianificazione strategica della mobilità e PUMS* (tel. 0817955351; e-mail infrastrutture.trasporto.operepubbliche@comune.napoli.it).

19. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) si informano i soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse per la installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici che il trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine è effettuato dal Comune di Napoli, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici la installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico del Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati, per quanto attiene a dati sensibili e giudiziari, solo quelli indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (per esempio, eventuali elenchi o graduatorie formulate) vengono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Napoli.

Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera i), del *Codice in materia di protezione dei dati personali*, sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se



incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Napoli.

ALLEGATO A: ISTANZA MANIFESTAZIONE INTERESSE

OGGETTO: Manifestazione di interesse all'Installazione su suolo pubblico di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici – avviso pubblicato in Albo pretorio in data/...../2021

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il/...../.....

in qualità di legale rappresentante di

con sede legale in

C.F./P.IVA

pec

e-mail

tel.

domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata, ai sensi delle disposizioni di cui al d.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere interessato all'installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico nel Comune di Napoli ("Comune");
- che l'impresa rappresentata è un operatore economico ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 50/2016, iscritto al registro delle imprese, come previsto dal d.P.R. 581/1995, con ragione sociale aderente all'oggetto della manifestazione di interesse;
- di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione stabiliti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- di non avere a proprio carico le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- di non avere contenziosi con il Comune;
- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel *Protocollo di legalità* sottoscritto dal Comune e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile dal sito internet del Comune e della Prefettura, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 dello stesso;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate nel *Documento unico di programmazione* del Comune, *Programma 100*, pubblicato sul sito internet del Comune (per cui la formalizzazione del rapporto con l'Amministrazione è subordinata

Carta intestata dell'operatore

all'iscrizione dell'operatore all'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica della regolarità tributaria riferita ai tributi locali);

- di essere consapevole che i requisiti dichiarati saranno oggetto di eventuali verifiche;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere interessato all'installazione e gestione di n. 60 infrastrutture di ricarica sul suolo comunale, di cui n. del tipo *fast charge (minimo 12)* e n. del tipo *quick charge*;
- di individuare, per le infrastrutture di ricarica proposte, le seguenti localizzazioni di interesse:

INFRASTRUTTURE DI RICARICA FAST

	LOCALIZZAZIONE PROPOSTA - INDIRIZZO	MUNICIPALITÀ
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
....		

INFRASTRUTTURE DI RICARICA QUICK

	LOCALIZZAZIONE PROPOSTA - INDIRIZZO	MUNICIPALITÀ
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
....		

Carta intestata dell'operatore

- di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso pubblico;
- di assumere, in caso di selezione dell'operatore, i seguenti impegni di cui al paragrafo 11 dell'avviso pubblico:
 - individuare, congiuntamente all'Amministrazione, a partire dalle localizzazioni di massima proposte, eventuali localizzazioni alternative per l'installazione delle infrastrutture di ricarica;
 - predisporre, con riferimento alle localizzazioni concordate con il Comune, i progetti tecnici di ciascuna *area dedicata*, composta dall'infrastruttura di ricarica e dagli stalli riservati ai veicoli durante l'erogazione del servizio, secondo l'articolazione temporale indicata nella relazione tecnica allegata alla presente istanza e nel rispetto delle soglie numeriche e della tempistica di cui al paragrafo 12 dell'avviso pubblico;
 - richiedere a acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'installazione delle infrastrutture di ricarica, ivi compresi gli eventuali pareri della competente Soprintendenza e/o le eventuali autorizzazioni paesaggistiche;
 - provvedere all'installazione delle infrastrutture di ricarica, al loro collegamento alla rete elettrica e a tutti gli interventi di ripristino e di adeguamento necessari;
 - provvedere a tutte le attività di collaudo;
 - esercire e gestire da remoto le infrastrutture di ricarica;
 - mantenere in efficienza le infrastrutture di ricarica, al fine di garantirne il perfetto funzionamento;
 - adeguare tutta la strumentazione delle infrastrutture di ricarica agli obblighi normativi, nonché all'evoluzione degli *standard* tecnologici del settore;
 - sostituire immediatamente i manufatti in caso di degrado o non idoneità all'uso;
 - provvedere alla realizzazione e alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nonché al rifacimento stessa in caso di suo deperimento e, ciò, anche su invito del Comune;
 - assolvere a ogni obbligo e onere, tassa e imposta relativa alla posa delle infrastrutture di ricarica;
 - assumersi, per l'intero periodo di cui al paragrafo 9 dell'avviso pubblico, dalla data di effettivo avvio dell'attività fino ai 6 mesi successivi alla fine della stessa e, in ogni caso, fino alla completa rimozione delle *IdR* autorizzate e al ripristino dello stato dei luoghi, ogni responsabilità civile, penale e amministrativa verso terzi, considerando terza anche l'Amministrazione comunale, manlevando quest'ultima da ogni richiesta risarcitoria per danni occorsi a persone e cose imputabile direttamente o indirettamente agli elementi del sistema, prodotti durante la gestione/funzionamento dell'attività;
 - corrispondere in favore del Comune una cauzione che potrà essere escussa in parte o *in toto* a cosiddetta *prima richiesta* per tutti gli adempimenti agli obblighi di cui all'avviso pubblico, per un importo pari a euro 750,00 (euro

Carta intestata dell'operatore

settecentocinquanta/00) per ciascuna infrastruttura di ricarica, secondo quanto previsto al paragrafo 10 dell'avviso stesso;

- garantire in modo non discriminatorio l'accesso alle infrastrutture di ricarica a tutti gli utenti stradali per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica;
- rimuovere le infrastrutture di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi entro 30 giorni dal termine del periodo di durata dell'accordo o dalla risoluzione del rapporto con il Comune o, su richiesta del Comune, laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, ovvero imposto da legge o regolamento;
- lasciare libero il suolo ogni qualvolta il Comune e/o gli Enti erogatori di servizi debbano intervenire con lavori sia programmati che di pronto intervento;
- attuare tutto quanto indicato in sede di manifestazione di interesse, con particolare riferimento agli elementi oggetto di valutazione.

Luogo e data

Firma (autografa o digitale)

Allegato: copia documento identità sottoscrittore